

Gabriella Capodiferro.

Nata a Chieti nel 1942, si diploma all'Accademia di Venezia sotto la guida di Bruno Saetti e Carmelo Zotti. Vive e lavora a Chieti. Docente di Disegno e Storia dell'Arte, nel 1987 fonda lo Studio d'Arte MGC (Movimento del Guardare Creativo), un laboratorio di tecniche espressive frequentato, sotto la sua direzione, da numerosi allievi con cui realizza attività di promozione, incontri e progetti espositivi.

La prima personale risale al 1962 all'Aquila. Seguono numerose altre personali, fra cui quelle tenute a Roma, Pescara, Perugia, Terni, Milano, Treviso, Bologna, Padova, Este e Neuchatel in Svizzera.

Qualificate le collettive alle quali è invitata, fra cui il Premio Vasto, Il Premio Patini, il Premio Penne, il Premio Sulmona. Nel 1989 Antonio Gasbarrini la inserisce nella mostra itinerante, a cura della Regione Abruzzo, "La Mela di Eva", mentre nel 1996 espone nella storica rassegna Linee di Ricerca - Omaggio a Licini, tenutasi presso la sala del Bramante a Fermignano.

Fra le esposizioni più recenti, si ricordano, nel 2006 quella al Castello estense a Ferrara, intitolata "Minimalia e naturarte"; nel 2007 è presente al XLX Premio Vasto di ArteContemporanea "In corso d'opera - Itinerari abruzzesi", a cura di Leo Strozzi e Maria Cristina Ricciardi e nel 2008 è tra gli

artisti invitati al 59° Premio Michetti "I labirinti della bellezza", a cura di Mauro Calvesi, Anna Imponente ed Augusta Monferrini. Nello stesso anno espone a Pescara, alla Casa Natale di Gabriele d'Annunzio a Pescara, nella Mostra personale "Sulle tracce di Gabriele d'Annunzio", a cura

di Chiara Strozzi. Nel 2009 è tra i 21 artisti abruzzesi selezionati dal Soroptimist International Club per la mostra "Sacralità dell'acqua, sacralità di vita", a cura di Maria Cristina Ricciardi. Nel marzo del 2010 torna ad esporre a Pescara, alla Casa Natale di Gabriele d'Annunzio, nella Mostra "Sestetto d'Arte", a cura di Sileno Salvagnini e di Maria Cristina Ricciardi.

Il suo Neoinformale, si costituisce come linguaggio non più dissacratore dell'espressione, ma carico di potenzialità di accesso alla vita che si accampa in modo più autorevole e consistente al di là del visibile.

Abita a Chieti in via dei Peligni, 5 Tel. 0871 348168 - Website: www.gabriellacapodiferro.it - email: mgc.capodiferro@alice.it